

Il progetto Val.ce.a.

Cereali antichi per la salvaguardia dell'agrobiodiversità

di Stefania Delvecchio
CRPV (Centro Ricerche Produzioni Vegetali)

Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, all'interno della misura 16.1, la Regione Emilia-Romagna ha finanziato il progetto Val.ce.a. riguardante la costituzione di una filiera che possa valorizzare le produzioni di cereali antichi nelle aree interne.

Il progetto, avviato ad ottobre del 2019, è volto alla **creazione di una filiera biologica per la valorizzazione di una popolazione di antiche varietà di grano nel territorio delle provincie di Forlì-Cesena e Rimini**. La filiera comprende la produzione sementiera, la coltivazione della granella da macina, la molitura e l'utilizzo delle farine per la panificazione e altri prodotti da forno.

Lo scopo è valorizzare le produzioni del territorio garantendo una equa ripartizione del valore aggiunto fra tutti gli attori della filiera mediante le seguenti **azioni**:

Definizione di un **protocollo di riproduzione del seme** che garantisca il mantenimento delle caratteristiche della popolazione;

Applicazione di un **sistema di rintracciabilità del grano da macina** e di controllo delle caratteristiche qualitative della granella;

Programmazione delle coltivazioni con **contratti a prezzo determinato** che remunerino in modo adeguato tutte le componenti della filiera;

Valorizzazione dei prodotti da forno attraverso iniziative di marketing.



Tutte le componenti della filiera sono rappresentate nel Gruppo Operativo di Val.ce.a.

Le fasi di lavorazione, selezione, stoccaggio e analisi qualitative delle sementi sono svolte da **C.A.C.**, capofila del progetto, mentre la fase di commercializzazione del seme è svolta da **Arcoiris**, azienda sementiera biologica e biodinamica di Modena fortemente impegnata nella tutela della biodiversità e nel recupero di antiche varietà italiane.

La popolazione di grano oggetto del progetto Val.ce.a. – denominata **OROSSET** - è stata ottenuta dal **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna** nell'ambito del progetto **BIOADAPT**, del quale è stato coordinatore, mirato al recupero di antiche varietà di frumento tenero idonee alla coltivazione in ambiente biologico.

La produzione agricola è rappresentata da **due aziende agricole condotte secondo tecniche di agricoltura biologica** e situate a Sant'Agata Feltria (RN) in zona montana con altitudine media di 700 metri s.l.m. A valle della filiera la funzione della molitura della granella è svolta dal **Molino Pransani**, situato a Sogliano sul Rubicone (FC), referente della fase di stoccaggio e lavorazione del grano da macina e di tutte le valutazioni qualitative sulle caratteristiche tecnologiche ed organolettiche della farina. La fase successiva di trasformazione è effettuata dal **Forno Cappelletti & Bongiovanni** di Dovadola (FC), che utilizza le farine per produrre sia pane che altri prodotti da forno utilizzando materie prime naturali e processi di lavorazione tradizionali.

La funzione di animatore del Gruppo Operativo è svolta dal **CRPV** (Centro Ricerche Produzioni Vegetali) al quale è affidato il coordinamento delle azioni del progetto e l'organizzazione e la diffusione dei risultati ottenuti. La società **Dinamica** partecipa infine in qualità di Ente accreditato alla realizzazione di attività di Formazione. Al momento sono in corso le attività previste per il secondo anno, che prevedono la **coltivazione della popolazione OROSET** destinata alla riproduzione sia della semente che della granella da destinare alla molitura. Si sta inoltre definendo il **modello organizzativo per valorizzare la filiera ed i disciplinari di produzione** che possano garantire al consumatore finale un prodotto buono, sano e sostenibile.

I risultati saranno disponibili al termine delle attività previste per marzo 2022.



Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Tipo di operazione 16.1.01 - **Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: "produttività e sostenibilità dell'agricoltura"**

Focus Area 3A – Progetto "Costituzione di una filiera che possa valorizzare le produzioni di cereali antichi nelle aree interne"